



CITTA' DI FINALE LIGURE
SETTORE: DIRIGENZA AREA 2
Ufficio Servizi Sociali – Pubblica Istruzione

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse rivolto a Enti del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017, per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione e successivo convenzionamento, volto alla definizione di interventi ed azioni, anche sperimentali ed innovativi, per la realizzazione di spazi di aggregazione, in modalità diffusa sul territorio, attraverso laboratori ed attività ludico-ricreative, culturali, artistiche e motorie, rivolte alla fascia preadolescenti ed adolescenti residenti nel territorio del Comune di Finale Ligure.

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha espresso il proprio indirizzo in relazione alla realizzazione di progetti da realizzare nel corso del mandato 2024/2029 a favore della fascia adolescenti, indicando tra i propri obiettivi di programmazione, la creazione ed il sostegno di attività finalizzate alle Politiche giovanili, con riferimento alla realizzazione di spazi e servizi multifunzionali ricreativi per la fascia adolescenti;
- l'Amministrazione comunale intende dunque promuovere, sulla scorta di positive esperienze maturate nelle precedenti annualità, la realizzazione di progettazioni comprendenti interventi e azioni in modalità diffusa sul territorio, caratterizzate dall'innovatività delle attività ricreative e ludiche proposte, dalla rispondenza ai bisogni di benessere delle giovani generazioni, dall'inclusività nei confronti dei giovani più svantaggiati, dal coinvolgimento, responsabilizzazione e partecipazione dei ragazzi e ragazze nei processi decisionali del loro territorio, dalla promozione della cultura della legalità e tutela dell'ambiente, dalla promozione del volontariato e delle relazioni intergenerazionali;

RICHIAMATI:

- il “Piano di azione Nazionale Garanzia Infanzia - PANGI”, adottato con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato il 21 settembre 2022, con riferimento agli obiettivi indicati nell'Azione 7;
- il “6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027”, adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 29 settembre 2025;
- la L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 6/2009 “Promozione delle politiche per i minori e per i giovani”;

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001;

- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il “Codice del Terzo Settore”;
- il D.M. n. 72/2021 recante “Linee guida nazionali sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017”;

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione Comunale, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, intende recepire gli obiettivi strategici di cui alla normativa di settore sopra citata, integrando la propria programmazione sociale e socio-educativa con interventi mirati a favorire il protagonismo giovanile, la cittadinanza attiva, la creazione di presidi territoriali diffusi per il tempo libero dei giovani quali punti di riferimento aperti e sicuri per la socializzazione e per la prevenzione di forme di isolamento, ritiro sociale, dipendenze ed emarginazione;
- l'Amministrazione comunale riconosce il valore delle forme di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 118, comma 4, della Costituzione e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), quali strumenti idonei alla realizzazione di servizi di interesse generale attraverso processi collaborativi fondati sulla partecipazione, sulla co-programmazione e sulla coprogettazione;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 02.10.2026 :

- è stata approvata la procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla definizione di interventi ed azioni, anche sperimentali ed innovativi, per la realizzazione di spazi di aggregazione, in modalità diffusa sul territorio, attraverso laboratori ed attività ludico-ricreative, culturali, artistiche e motorie, rivolte alla fascia preadolescenti ed adolescenti residenti nel territorio del Comune di Finale Ligure;
- sono state approvate nel documento allegato sub. a) parte integrante e sostanziale al provvedimento stesso, specifiche Linee Guida per l'attivazione del partenariato con ETS, in attuazione del concetto di “amministrazione condivisa”, per fissare finalità e obiettivi dell'intervento della progettualità di cui sopra, le caratteristiche minime delle attività di interesse generale, nonché le risorse pubbliche funzionali al perseguimento degli obiettivi.

SI RENDE NOTO

ART. 1. FINALITA' E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il Comune di Finale Ligure, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche sociali, intende riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dai soggetti del Terzo settore.

La scelta di attivare la presente procedura per l'individuazione di un soggetto con cui sviluppare, nell'ambito del concetto di “amministrazione condivisa”, forme di confronto, di condivisione e co-realizzazione di interventi e attività di interesse generale è altresì giustificata dalla volontà di dare risposta e impulso alle esigenze di seguito indicate:

- perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rinunciando al perseguimento di una finalità lucrativa, ma privilegiando lo svolgimento di attività di interesse generale a favore della collettività;
- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del

benessere comunitario;

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo secondo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza e conoscenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, agendo ciascuno nell'ambito della propria capacità professionale, differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tal senso, la co-progettazione si configura come uno strumento adeguato al fine di favorire un rapporto di collaborazione sussidiaria, fondato sulla co-responsabilità tra Amministrazione comunale e Terzo settore, a partire dalla co-costruzione della soluzione progettuale, nonché dalla reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali alla stessa, fino all'attuazione e conclusione delle attività e rendicontazione delle relative spese.

ART. 2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONVENZIONAMENTO

La presente procedura, rivolta ad Enti del Terzo Settore, ha per oggetto la co-progettazione per la definizione di interventi ed azioni, anche sperimentali ed innovativi, per la realizzazione di spazi di aggregazione, in modalità diffusa sul territorio, attraverso laboratori ed attività ludico-ricreative, culturali, artistiche e motorie, rivolte alla fascia preadolescenti ed adolescenti residenti nel territorio del Comune di Finale Ligure.

La finalità della presente iniziativa consiste nella co-progettazione di interventi qualificanti, anche con connotazione di innovatività, da realizzare nel contesto del territorio finalese, che rappresentino una significativa offerta di luoghi e reti aggregative, in modalità diffusa sul territorio, comprendenti, in un contesto educativo e strutturante, percorsi e laboratori ludici, ricreativi, creativi, artistici, sportivi dilettantistici, che realizzino condizioni di piena inclusività, partecipazione e ascolto, nonché bisogni di benessere delle giovani generazioni, anche attraverso l'inclusività e l'attenzione verso i giovani più svantaggiati, il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la partecipazione dei ragazzi e ragazze nei processi decisionali del loro territorio, la promozione della cultura della legalità e tutela dell'ambiente, la promozione del volontariato e delle relazioni intergenerazionali.

I destinatari degli interventi sono prioritariamente i minori residenti nel Comune di Finale Ligure, nella fascia di età 11 – 18 con possibilità di estensione per ragazzi e ragazze fino ad anni 19 purché in situazione di fragilità personale accertata da Servizi sociali o specialistici sanitari.

Gli interventi oggetto di co-progettazione dovranno perseguire le seguenti finalità generali e specifiche:

- a) il progetto dovrà essere in linea con i vigenti indirizzi nazionali e regionali con riferimento a normativa e piani adottati in materia, strettamente finalizzato alla creazioni di luoghi ed esperienze di benessere sociale e di tempo libero costruttivo a favore della fascia di età preadolescenti e adolescenti: la finalità generale è quella di offrire ai giovani spazi e occasioni per trascorrere serenamente il tempo libero, sostenendo attività che siano al tempo stesso ricreative e ludiche, ma che promuovano esperienze di crescita armonica nel gruppo dei pari di età, nonché prevenzione rispetto a forme di disagio ed isolamento sociale;
- b) il progetto dovrà essere coerente con le disposizioni normative di settore e con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale in termini di prevenzione della povertà educativa;
- c) il progetto dovrà essere improntato su modelli di governance, garantire

- sostenibilità a medio termine ed eventuale replicabilità su bacino più ampio territoriale, contenere modelli di intervento con caratteristiche di efficacia;
- d) il progetto dovrà prevedere un'ampia offerta di attività diversificate per età e interessi, tendere alla massima inclusività e socializzazione, rispondere ai bisogni della fascia di età di riferimento;
 - e) il progetto dovrà prevedere attività, esperienze e laboratori che rappresentino spazi e luoghi di incontro e di socializzazione; il soggetto del Terzo Settore si assume la responsabilità tecnica della proposta progettuale che si compone altresì dell'apporto di soggetti esperti privati; il progetto potrà prevedere inoltre lo svolgimento di attività a supporto della attività scolastica (es. laboratori di lingua straniera, disegno, matematica ecc); in nessun caso le attività proposte possono essere considerate o proposte quali attività sostitutive della attività didattica;
 - f) il progetto dovrà tendere al coinvolgimento dei ragazzi e ragazze e puntare alla responsabilizzazione, alla promozione della cultura della legalità, della tutela dell'ambiente, alla sensibilizzazione verso temi sociali, alla promozione del volontariato e delle relazioni intergenerazionali;
 - g) il progetto potrà prevedere attività o laboratorio riferibili a riqualificazione o abbellimento del contesto urbano, fatto salvo l'approvazione delle iniziative da parte dei competenti Uffici comunali: l'approvazione dell'Amministrazione è requisito essenziale per la realizzazione di laboratori che prevedono modifiche o miglioramenti di risorse e dotazioni di proprietà comunale;
 - h) il progetto non dovrà comportare costi a carico per l'utenza; eventuali costi assicurativi per iscrizione a laboratori e attività dovranno essere computati entro i costi del progetto.
 - i) Il progetto non potrà prevedere prese in carico individuali di soggetti svantaggiati, disabili o con bisogni educativi speciali; eventuali necessità di affiancamento nella realizzazione di attività saranno comunicate al Servizio sociale comunale che potrà provvedere nell'ambito dei servizi socio-educativi forniti da altro soggetto gestore o forniti da soggetti prestatori già individuati nell'ambito di progetti individualizzati sostenuti da altre misure di competenza di ambito territoriale sociale;
 - j) il progetto potrà prevedere una pluralità di sedi, anche comunali concesse in comodato d'uso ad Enti del terzo settore, senza costi aggiuntivi; le attività e laboratori dovranno per quanto possibile, essere distribuiti in modo omogeneo e coerente con il territorio finalese, creando opportunità di aggregazione anche per minori residenti nelle frazioni o con facilità di raggiungimento sedi;
 - k) è auspicabile che il progetto, o alcune attività previste, siano ricomprese o in rete/sinergia con altre progettazioni attive presso l'Istituto comprensivo o il Polo scolastico nel territorio finalese.

Al fine di garantire qualità e sostenibilità delle progettualità oggetto della presente procedura, sono richieste all'ente del Terzo Settore che manifesti interesse, quali requisiti specifici di partecipazione, comprovate competenze professionali ed esperienze maturate nell'ambito della progettazione educativa sul tema della promozione della età evolutiva e dello sviluppo dei minori, o esperienze nell'ambito di attività ludiche, artistiche, sportive, ricreative su fascia adolescenti.

È facoltà del Comune non convenzionarsi o recedere dalla convenzione sottoscritta nel caso non ci siano richieste da parte dell'utenza destinataria, nel caso in cui i requisiti generali e specifici richiesti, pur posseduti alla data della presentazione della manifestazione di interesse, vengano successivamente a mancare o nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione da parte dell'ETS.

ART. 3. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONVENZIONAMENTO

La Convenzione, stipulata all'esito della presente procedura, avrà durata biennale, con riferimento all'anno scolastico 2026/2027 e 2027/2028, con possibilità di estensione, in ragione della specificità di eventuali progettazioni o laboratori, nel periodo estivo 2027 e 2028.

È facoltà dell'Amministrazione comunale di prorogare, entro 30 giorni dalla scadenza fissata, o entro e non oltre il 31 agosto qualora vi sia una progettazione estiva, il rapporto di convenzionamento per un'ulteriore annualità (2028/2029), previo accordo tra le parti a fronte delle seguenti condizioni, nessuna esclusa:

- 1) mantenimento del possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'Avviso Pubblico di co-progettazione;
- 2) presentazione di ulteriore co-progettazione per implementazione di analoghi e/o ulteriori interventi;
- 3) raggiungimento ottimale degli obiettivi del progetto;
- 4) consistenza numerica significativa di giovani beneficiari residenti a Finale Ligure;
- 5) esiti positivi in termini di verifiche controllo qualità degli interventi attivati;
- 6) acclarato gradimento espresso dall'utenza finale;
- 7) regolare rendicontazione delle attività rese al Comune di Finale Ligure.

ART. 4. ONERI A CARICO DELLE PARTI

a) oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune:

- l'erogazione di un contributo economico volto a sostenere l'attuazione degli interventi ed azioni definite in esito alla procedura di co-progettazione, per un importo non superiore ad € 18.000,00 annui, al fine di garantire una risposta ai bisogni di benessere sociale delle giovani generazioni, prevenire forme di isolamento sociale o disagio e promuovere l'inclusione e l'accessibilità del progetto; Tale contributo economico sarà erogato, con modalità definite nella co-progettazione, a seguito di dettagliata rendicontazione, debitamente documentata, da parte dell'ETS in relazione ai progetti e laboratori attuati. Qualora si proceda al rinnovo della Convenzione, come da art. 3 delle presenti Linee guida, il Comune di Finale Ligure provvederà alla quantificazione dello stanziamento e del contributo erogabile entro le disponibilità di bilancio riferita alle rispettive annualità.
- l'indicazione all'ETS del referente comunale per gli interventi e le progettualità a favore dei giovani;
- l'offerta all'ETS assegnatario di tutte le informazioni in possesso che possono essere utili per uno svolgimento della attività in maniera efficace, efficiente ed inclusiva.

b) oneri a carico dell'ETS

L'ente del Terzo Settore che intende sottoscrivere una convenzione ai sensi del d. lgs 117/2017 con il Comune di Finale Ligure, nell'ambito della co-progettazione per la realizzazione di spazi di aggregazione, in modalità diffusa sul territorio, si impegna a garantire:

- la realizzazione della proposta progettuale presentata ed il raggiungimento degli obiettivi in essa indicati, nel rispetto della normativa di settore vigente, nonché della normativa contrattuale in tema di risorse umane e le disposizioni in materia di prevenzione rischi, salute e sicurezza;
- progettazioni improntate su principi di ragionevolezza, congruenza e sostenibilità al fine di realizzare l'efficace utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, a favore dell'utenza finale, assecondando e rispondendo a specifici bisogni della fascia di età, nonché realizzando inclusione e

- accessibilità in favore di tutti i giovani, con particolare riguardo ai soggetti più fragili;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS e gli uffici comunali;
- la trasmissione periodica al competente ufficio comunale, nei termini che verranno definiti al tavolo di co-progettazione, di un dettagliato rendiconto che attesti le attività ed i laboratori svolti, nonché il grado di partecipazione agli stessi, al fine di ottenere la liquidazione del contributo e per consentire il costante monitoraggio delle attività connesse con gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire;
- il mantenimento, per tutto l'arco di durata del convenzionamento con il Comune di Finale Ligure, del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti, pena la decadenza del rapporto di convenzionamento;
- ogni spesa inerente alle risorse umane e materiali necessarie al fine dello svolgimento delle progettualità previste;
- il rispetto degli obblighi assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dalle presenti linee guida e dalla convenzione stipulata in esito alla presente procedura di co-progettazione.

Qualora le progettazioni oggetto di convenzionamento prevedano la partecipazione di soggetti o di figure professionali con profili quali educatore professionale e/o psicologo o figure equipollenti, l'espletamento di prestazioni di presa in carico privata individuale a carico della utenza, o altra attività di libera professione su minori iscritti ai laboratori, sarà oggetto di segnalazione ai rispettivi Ordini e Albi professionali per verificare se sussistano situazioni di inopportunità di svolgimento di ruoli o situazioni di indebito vantaggio a favore di quei professionisti che, nell'ambito del presente progetto impattano l'utenza adolescenti e stabiliscano con gli stessi un rapporto di fiducia.

Qualora si renda disponibile l'opportunità di partecipare a bandi ministeriali, regionali e/o presso Fondazioni o altri soggetti privati, per la specificità della progettualità e in caso di concessione di contributi che integrino il contributo comunale, l'ETS è obbligato ad acquisire il consenso dell'Amministrazione comunale sia per la partecipazione al bando, sia per l'ampliamento del progetto derivante da eventuali concessioni di contributi.

Qualora infine si renda necessario, in corso di convenzionamento, modificare, ampliare, o inserire altre azioni e laboratori nell'ambito della progettualità attiva, le variazioni sono discusse e approvate attraverso l'attivazione di ulteriori sessioni di co-progettazione, anche al fine di verificare la rispondenza piena rispetto alle linee di indirizzo dell'Ente, nonché la sussistenza dei requisiti generali e specifici richiesti.

ART. 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste nelle allegate Linee guida. Appare dunque necessario stabilire requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Per la particolare tipologia dell'intervento oggetto di co-progettazione e convenzionamento, sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- essere soggetti di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel RUNTS;
- non trovarsi in situazioni che precludono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94-95 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena

richiamate, ed in quanto compatibile;

- essere in regola con il versamento di contributi INPS/INAIL (DURC regolare);
- non aver riportato condanne per reati nei confronti di minori ai sensi del vigente Codice penale e del D. Lgs. 39/2014;
- insussistenza a proprio carico di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84 co. 4 del D. Lgs. 159/2011.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

- operare, alla data di approvazione del presente Avviso, ininterrottamente da almeno tre anni nel settore dei servizi educativi, ludici, sportivi, artistici e/o nell'ambito di altre coprogettazioni in contesto scolastico;
- possedere competenza ed esperienza, oltre che risorse umane e/o finanziarie e/o tecniche da mettere a disposizione del progetto;
- disporre di locali, arredi e attrezzature diffusi sul territorio di Finale Ligure, conformi alle norme vigenti, idonei alla realizzazione delle attività e laboratori proposti alla fascia di età di riferimento, in modalità diffusa.

Il possesso dei requisiti di cui al punto a) e b) del presente articolo dovranno essere oggetto di dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47, Art. 76 del DPR 445/2000 al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

ART. 6. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati potranno manifestare il proprio interesse a partecipare alla presente procedura presentando la documentazione di seguito indicata entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: comunefinaleligure@legalmail.it

La domanda di partecipazione dovrà recare la seguente dicitura “*Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n 117/2017, per interventi ed azioni, anche sperimentali ed innovativi, volti alla realizzazione di spazi di aggregazione, in modalità diffusa sul territorio, attraverso laboratori ed attività ludico-ricreative, culturali, artistiche e motorie, rivolte alla fascia preadolescenti ed adolescenti residenti nel territorio del Comune di Finale Ligure.*”

I soggetti del Terzo Settore dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. Domanda di partecipazione compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmato olografo e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
2. Autodichiarazione unica attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 5 del presente Avviso, compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmata olografa e corredata dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
3. copia fotostatica di valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
4. iscrizione RUNTS ai sensi del D. Lgs 117/2017;
5. lo Statuto e l'atto costitutivo del soggetto del Terzo Settore;

B) PROPOSTA PROGETTUALE

1. documento progettuale di massima con indicazione degli interventi ed azioni da realizzare (in particolare, descrizione delle attività o laboratori proposti, fascia di età, sedi di svolgimento, relativi costi), delle risorse umane dedicate (comprese

dichiarazioni di disponibilità da parte degli esperti e altri soggetti coinvolti nella progettualità, con riferimento a titoli e formazione specifica posseduta), risorse e dotazione strumentale da mettere a disposizione per la realizzazione della progettazione;

2. documentazione che attesti la disponibilità di locali, arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività e laboratori, anche mediante accordi con altri soggetti privati o altri ETS che dispongono di sedi presso locali, anche di proprietà comunale, concessi mediante convenzionamento: la disponibilità degli spazi dovrà essere garantita per tutto l'arco di durata del convenzionamento pena la revisione del progetto relativamente al laboratorio o attività che, in mancanza di sede, non può essere attuata;
3. il curriculum del soggetto del Terzo Settore che aderisce alla manifestazione d'interesse (attività, progetti realizzati negli ultimi dieci anni);
4. liberatoria in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate al Protocollo del Comune di Finale Ligure e/o all'Ufficio Servizi Sociali nella persona della titolare E.Q. Servizi Sociali - ATS n. 22 - Pubblica Istruzione, RUP del presente procedimento, Dott.ssa Francesca Costa al seguente indirizzo mail: francesca.costa@comunefinaleligure.it entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Il presente Avviso pubblico e relativi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Finale Ligure.

ART. 7. FASI DEL PROCEDIMENTO

La coprogettazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso, a seguito di presentazione di istanza di parte, positivamente valutata dall'Amministrazione procedente, si articola secondo quanto di seguito indicato:

FASE A – VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE in capo ai soggetti che hanno manifestato interesse e comunicazione dell'ammissione e/o eventuale esclusione a mezzo pec.

FASE B - VALUTAZIONE delle proposte pervenute e formazione di una graduatoria, da parte di un'apposita commissione tecnica, per l'individuazione del soggetto del terzo settore più idoneo con cui sviluppare l'attività di coprogettazione per l'attuazione degli interventi sociali cui il partenariato è finalizzato.

Alla fase C sarà ammesso il soggetto che si posizionerà al primo posto della graduatoria risultante dalla presente fase.

FASE C – CO-PROGETTAZIONE del servizio con il soggetto selezionato ed il competente ufficio comunale.

L'istruttoria, partendo dal progetto presentato, sarà condivisa e costruita insieme tramite il confronto reciproco attraverso l'attivazione del tavolo di coprogettazione e lo svolgimento di una o più sessioni, debitamente verbalizzate.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso d'opera al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati.

FASE D – STIPULA DELLA CONVENZIONE tra il Comune e l'ETS, al termine della FASE C. La stessa avverrà a seguito dell'adozione di idoneo provvedimento, con cui si

individuerà in via definitiva il soggetto co-progettante e si determinerà l'approvazione del progetto definitivo come risultante dalla FASE C.

Infine si precisa che tale Avviso pubblico non costituisce proposta contrattuale e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione comunale che si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso o ad avviare diversa procedura senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA' E CRITERI

A seguito della chiusura del presente Avviso pubblico, con atto del Dirigente Area 2, è nominata la Commissione che procede alla verifica dei requisiti generali e speciali ed alla valutazione della documentazione allegata alle manifestazioni pervenute con riferimento alla proposta progettuale.

La valutazione della documentazione progettuale e delle dichiarazioni rese dell'Ente del Terzo Settore è effettuata dalla Commissione in base ai criteri e modalità di attribuzione di punteggi come di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo assegnabile
ESPERIENZA NEL SETTORE (esperienza maturata nel settore dei servizi educativi, ludici, sportivi, artistici), con l'assegnazione di n. 2 punti per ciascuna annualità	10
QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE come di seguito declinata:	85 di cui
Varietà ed eterogeneità delle attività, esperienze e laboratori proposti, tali da rappresentare momenti e luoghi di incontro e di socializzazione;	40
Adeguatezza e coerenza rispetto alle disposizioni normative di settore ed agli indirizzi dell'Amministrazione comunale in termini di prevenzione della povertà educativa ed in relazione alla fattibilità e sostenibilità a medio termine del modello di intervento;	20
Attuazione e sviluppo dei temi della partecipazione attiva, responsabilizzazione, promozione della cultura della legalità, della tutela dell'ambiente, del volontariato e delle relazioni intergenerazionali	10
Varietà e adeguatezza delle sedi di svolgimento delle attività (disponibilità di locali, arredi e attrezzature diffusi sul territorio di Finale Ligure, conformi alle norme vigenti, idonei alla realizzazione delle attività e laboratori proposti alla fascia di età di riferimento) in modo tale da garantire una diffusione omogenea sul territorio finalese e facilità di raggiungimento	10
Innovatività e replicabilità delle attività ed esperienze proposte	5
PROGETTAZIONE IN RETE con altri soggetti del Terzo Settore o reti informali con ricadute sul territorio e a sostegno delle famiglie	5
TOTALE	100

Modalità di attribuzione punteggi: Ciascun commissario è chiamato ad assegnare un punteggio in base al prospetto sottostante; il valore attribuito a ciascun criterio di

valutazione sarà calcolato facendo la media dei punteggi assegnati dai commissari moltiplicato per il valore massimo attribuibile.

Giudizio	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso	Giudizio di inidoneità
Coefficiente	1	da 0,75 a 0,99	da 0,60 a 0,74	da 0,20 a 0,59	da 0 a 0,19

La Commissione stila la graduatoria ed individua il soggetto del Terzo Settore con il quale avviare la fase della co-progettazione (FASE C): l'ufficio comunale competente provvederà a dare comunicazione, mediante pec, degli esiti delle valutazioni di cui sopra, nonché del posizionamento in graduatoria e, per il primo in graduatoria, del calendario delle sessioni del tavolo di coprogettazione.

A conclusione di tali sessioni, sarà stipulata apposita convenzione per la realizzazione degli interventi sociali di cui al presente Avviso pubblico.

ART. 9. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del procedimento medesimo.

Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione del Comune di Finale Ligure che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. L'ente coinvolto nel procedimento ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 10. CONTROVERSIE

Per la soluzione di qualunque controversia dovesse insorgere tra il Comune di Finale di Finale Ligure e l'Ente del Terzo Settore coinvolto nel procedimento avviato con il presente Avviso, le parti individuano, quale Foro competente, quello di Savona.

ART. 11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

Finale Ligure, 6 ottobre 2026

Allegati:

Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse